

BOLLETTINO

TRIMESTRALE

DEL

SANTUARIO



LA

MADONNA

DEL

BOSCHETTO

WMOEN

Schaffno
xii

La Madonna del Boschetto

BOLLETTINO DEL SANTUARIO — CAMOGLI (Genova)

Direzione ed Amministrazione presso Mons. Rettore

Conto Corrente postale N. 4-172

Telef. 70.126

Un Canto alla Madonna

« Beatam me dicent omnes generationes ». Queste profetiche parole uscite dalla bocca della più umile delle creature, hanno avuto e avranno fino alla fine dei secoli, il loro trionfale avveramento.

Si, tutte le genti hanno proclamato, proclamano, proclameranno in eterno, beata, la soave fanciulla di Nazareth, Madre di Dio e madre degli uomini.

... Il genio, l'arte, la poesia dei popoli cristiani, da venti secoli si sono congiunti per onorare ed esaltare la gran Madre di Dio. Da venti secoli Ella è la divina ispiratrice dei migliori capolavori umani.

Il fascino da Lei emanante, lo esprimono i poeti con i loro versi, i pittori con i loro quadri, gli architetti con i loro templi, gli scultori con le loro statue, i musicisti con le loro armonie, il popolo con le sue canzoni. Si potrebbe dire che gli uomini hanno fatto a gara con gli angeli, hanno scelto quanto di meglio era in loro e fuori di loro, le concezioni più ardite dell'intelletto, i sentimenti più delicati del cuore, le parole più espressive e delicate della lingua, le armonie, i colori i profumi dell'universo; ne hanno intessuto rime, strofe, poemi stupendi, ed hanno cantato l'umile ed alta più che Creatura.

Sono sorti così i capolavori della linea, dei ritmi, del colore, dei marmi, degli avori, della plastica; galleria interminabile universale del genio,

della pietà, dell'amore ineggianti a Lei, nella rievocazione dei momenti più salienti della sua vita, ideale della Donna eletta.

L'ultimo canto di Dante; l'ultima canzone del Petrarca, il pianto ed il grido di Lucia nel castellaccio dell'Innominato; le mistiche figurazioni di Giotto e del Beato Angelico, dolci ed invitanti, aeree e stupite, quasi sollevate da terra, tra nimbi di angeli e steli di giglio, le soavi effigi di Leonardo e Raffaello, che la figurano con Gesù fra le braccia, le piccole mani induggianti in lieve carezza, le melodie del Palestrina, di Rossini, di Verdi, di Gounod; il marmo di Michelangelo che ne scolpisce la Pietà. Materna verginalmente giovane; tutte insomma le età umane, con le loro manifestazioni più vere e sentite, hanno offerto a Maria la nota più delicata della loro arpa, il fiore più bello del loro giardino, l'ala più lucente del loro sogno, che l'incorona e la canta la glorifica e l'ama.

Signora di tutte le città cattoliche, il suo nome è cantato e lanciato, sfidando ardimentoso lo spazio, dalle cattedrali di Parigi, di Amiens, di Chartres, di Reims, di Burgos, di Colonia, di Milano, di Firenze, di Siena, e di mille e mille altre. In tutto il mondo gli uomini l'hanno dipinta secondo il proprio costume.

Madonnine cinesi dai dolci occhi a mandorla! Vergini africane dalla pelle

nera e lucente! Iconi Russe! Forti pitture spagnole! Quadri classici dei nostri paesi! Ella è veramente la Madonna del mondo intero, che ogni popolo ha così fortemente amata da darle i suoi tratti, il suo colore, il suo sguardo.

E' la « Madonna » degli italiani; « Notre Dame » dei francesi. Nuestra Señora » degli spagnoli; « Our lady » degli Inglesi. « Masere liete frau » dei tedeschi!

E' di tutti. E' di ciascuno.

E la patria nostra è in prima fila in questa entusiasmante e vivificante devozione.

La famosa sentenza del «Quinet»: ...« Maria è la castellana di cui tutta Italia è innamorata, » risponde ad una realtà profonda.

Dal lontano Medioevo sino ad oggi tutte le popolazioni d'Italia, inclini a costumanze diverse si protendono al-

la Regina del cielo; le consacrano città e templi, le affidano vicende pubbliche e private.

Si scriva la storia politica, la storia artistica o letteraria d'Italia, e non si potrà escludere la Madonna da questa storia vera e completa della vita italiana. Lei è invocata nella guerra contro i Goti; Lei nella battaglia di Lepanto. Lei nell'assedio di Torino.

Il suo stendardo sventola sull'altare del Carroccio; sul monte Grappa il suo simulacro è ferito e mutilato come i suoi figli! i soldati!

L'inno glorificante la Vergine, come le antiche fiaccole trasmesse da corridore a corridore, passa di generazione in generazione e il saluto è sempre quello:

AVE MARIA! AVE MARIA!

Mons. Vincenzo Fararoni

La parola del Rettore

L'UOMO HA BISOGNO DI DIO.

Molti di noi — può capitare un qualche momento — sono tentati di condurre un esame sulla società umana, dove le conclusioni possono essere spietate: il mondo ha lasciato Dio, non ha più bisogno di Lui.

Può essere un momento di stanchezza o di sconforto: le guerre senza tregua, le lotte sociali, le persecuzioni razziali a cui spesso si aggiungono tragedie di ordine naturale; è un esame pur nella sua incompletezza, che lascia sconcertati. Ma Dio dov'è? Si è dimenticato di noi? Potrebbe perfino suonare ironica la profezia fatta da Gesù: « Starò con voi fino alla consumazione dei secoli ».

Eppure se dovessimo scegliere un esempio che testimoni per l'uomo la necessità del suo Dio, non sapremmo dove far cadere la nostra scelta, una Chiesa ancora buia dove si celebra

la prima Messa mattutina, oppure la infinita tristezza di un uomo che rincorre ogni felicità effimera?

Sì, perchè questa continua ricerca di denaro, di onori, di piacere, testimonia il desiderio insopprimibile che ciascuno di noi ha, di essere felice. Ma alla fine di tale rincorsa ciò che sembra racchiudere il fine di un sogno si rivela un vuoto miraggio.

Se dovessimo rappresentare l'infelicità dell'uomo ci sembra che nulla potrebbe essere più illuminante di due mani che si stringono nel nulla... I filosofi a volte riescono a dimostrare l'esistenza di Dio; i loro ragionamenti profondi e sottili toccano spesso il fondo di tale problema; ma una testimonianza più ampia a favore di Dio è l'universo intero coi suoi slanci e le sue passioni. A questo mondo che soffre e si ribella, noi vorremmo ricordarlo, il Signore, non un Dio lontano e sconosciuto, ma il Padre di tutti gli

uomini che ama l'umanità tutta, fino a farle dono del Figlio suo benedetto Gesù. Vorremmo che fosse al grido di tutti; lo slancio d'amore di Pietro: « Dove andremo noi, o Signore. Tu solo hai parole di vita eterna ». Perché la vita dell'uomo è la vita di Dio che gli viene donata: il vero dono che è in grado di dare pieno valore alla nostra esistenza di oggi e di sempre, per tutta l'eternità.

P. Dino M. Manzelli

I LAVORI PER LA SISTEMAZIONE DEL SANTUARIO

Lato levante sospesi per la festa dell'apparizione della Madonna eppoi per la morte dell'ingegnere Mario GB. Oneto che con tanto amore di Camogliese devoto di Maria Signora e con la ben nota e chiara competenza curava generosamente la nostra opera sono stati ripresi (in questo inizio del Novembre) per ultimare le strutture interne che debbono accogliere le cappelle che ora ingombrano l'aula centrale del Santuario.

Il lavoro a tutt'oggi compiuto è assai rilevante, ed è ben noto che demolire per rettificare, comporre il nuovo col vecchio e cosa ardua, delicata richiedente tempo, abilità e forte spesa.

A conti aperti abbiamo già oltrepassati le L. 3.500.000, e con il continuo aumento della mano d'opera e dei materiali potremmo attingere il compimento del progettato? Quanto finora si è compiuto è stato fatto in ambiente interno e quindi sconosciuto dai concittadini e fedeli, soltanto forse perchè avvertito dei materiali depositati sul piazzale del sagrato.

Ragione questa per cui gli aiuti finanziari pervenuti assai limitati vorremmo che tutti i Camogliesi, (perchè siamo convinti che tutti vogliono bene al Santuario, che tutti debbano qualche cosa in riconoscenza alla Madonna del Boschetto) si convincessero che l'opera in corso non è superflua, non di lusso ma per la sistemazione retta ed equa del tempio della nostra Madonna, che se la chiesa è giustamente ed anzitutto la casa del Signore, altrettanto e veramente è la casa di tutto il popolo di Dio.

Al Santuario del Boschetto urge sistemazione e funzionalità adeguata all'imponente sviluppo edilizio che ha assunto questa incantevole zona centro collinare della nostra Camogli.

Attendiamo da tutti i concittadini e devoti della Madonna comprensione ed offerte.

Mons Rettore.

Cronaca del Santuario

AGOSTO - OTTOBRE

Per la cronaca dei mesi estivi va rilevato, il maggiore concorso di fedeli alle sacre funzioni, particolarmente alle SS. Messe nei giorni festivi. E' l'apporto dei villeggianti che numerosi hanno soggiornato al Boschetto.

All'inizio dell'Agosto la celebrazione del « perdono d'Assisi ». E' una celebrazione al Santuario di ormai centenaria pratica e grazie al cielo, è tuttora assai sentita.

Molti i fedeli che anche dal centro città, dalle parrocchie di Ruta e San Rocco vennero al Santuario (unica chiesa nel vicariato di Camogli che gode del privilegio della Porziuncola) per compiere le ripetute visite e prescritte precisi con Confessione e Comunione sacramentale e lucrare l'indulgenza plenaria toties-quoties in remissione della pena dovuta ai propri peccati ed a suffragio delle anime sante del Purgatorio.

15 Agosto.

La solennità dell'Assunzione di Maria SS.ma al cielo, ebbe degna e pia celebrazione. Nutritissimo il concorso alle SS. Messe e consolante la partecipazione alla Mensa Eucaristica.

Il ferragosto per molti forestieri e gitanti ottima occasione per assolvere con maggiore calma e consapevole pietà i doveri religiosi all'altare dove sorride benedicente l'eletta Patrona dei Camogliesi.

Settembre: tutto il mese, come il Maggio è dedicato alla Madonna.

Nella prima Domenica, la solennità del Patrocinio di Nostra Signora del Boschetto è commemorata in tutte le chiese del Vicariato di Camogli, perchè Ella è stata civilmente e canonicamente proclamata « Patrona del Comune o Città di Camogli ». Logicamente la celebrazione assume forme solenni nella chiesa matrice della Città, mentre al Santuario addobbato sontuosamente il buon popolo offre alla Madonna l'omaggio più gradito, partecipazione affollata alla SS. Messa ed ai SS. Sacramenti. Anche alla novena con predicazione del R.mo Don Emiliano Priore dei Monaci Olivetani sempre ascoltato con vivo interesse ha partecipato buon numero di devoti.

Seconda Domenica. Festività del nome di Maria, fu celebrazione Mariana ed Eucaristica.

In mattinata numeroso concorso alle SS. Messe e al Banchetto Eucaristico. Nel pomeriggio iniziandosi la quarta ed ultima sessione del Concilio Ecumenico Vaticano II in ossequio alle disposizioni del Cardinale Arcivescovo si tenne un'ora d'adorazione al SS.mo Sacramento, solennemente esposto, con alternati sermoncini da Mons. Rettore e cantici di soave pietà della locale cantoria femminile.

Terza Domenica. L'annuale festa della Madonna Addolorata a cura dell'omonima Ven. da Confraternità si svolse con tutta solennità e grande

concorso di popolo alle sacre funzioni celebrate nel Santuario sontuosamente preparato. Anche le manifestazioni esterne ebbero esito lusinghiero:

Ricca e di ottimo effetto l'illuminazione della piazza e vie adiacenti alla chiesa nonchè di parecchie case. Riuscitissima la folcloristica esecuzione di musiche e canzoni, presenziata da folto pubblico.

Nella quarta ed ultima Domenica di Settembre (sebbene la Confraternita della Madonna della Consolazione è pressochè cessata) il Santuario ha ricordato la tradizione con una commemorazione semplice e piana ma informata e soda pietà.

Mese d'Ottobre.

Ogni sera del mese, innanzi al SS. esposto nel tabernacolo, si recitò il S. Rosario, la supplica a San Giuseppe e dopo il canto delle litanie Lauretane impartita l'Eucaristica Benedizione. Questo santo esercizio che al nostro Santuario fu praticato fino dagli inizi della sua istituzione fu seguito da un discreto gruppo di persone; purtroppo esiguo al confronto alla folta adunata degli anni prima e durante il periodo dell'ultima guerra.

Funzioni particolari.

Nel trimestre Agosto - Ottobre vennero al Santuario per chiedere alla cara Mamma Celeste nel fausto giorno delle loro nozze, quasi a suggello del loro eterno sì, a completamento della loro gioia; la materna benedizione, arra di pace, di serenità, di sempre fervido mutuo amore, di protezione per la vita coniugale:

- 22 agosto - Garofoli Enrico e Vimercati Fortunata;
- 28 agosto Rausa Luigi e Venè Maria Grazia;
- 25 settembre - Peragallo Luigi e Mazzapica Carla;
- 3 ottobre - Castagnola Antonio e Turchi Battistina;

- 1 ottobre - Marchi Mario e Olivari Prospera;
 11 ottobre - Senesi Enrico e Cresci Antonietta;
 17 ottobre - Ferreccio Lorenzo e Antola Giuseppina;
 17 ottobre - Ogno Santo e Villa Iole;
 21 ottobre - Baschieri Tommaso e Santolini Giovanna;
 23 ottobre - Mineccia Giuseppe e Schiaffino Maria.

A ricevere gli sposi il Santuario si veste a festa, luci e fiori a profusione fanno mirabili corone alla venerata immagini della nostra amata Signora La Madonna è venuta al Boschetto proprio per benedire, intercedere grazie ai suoi figli di predilezione, e certamente all'affettuoso devoto omaggio dei novelli sposi risponde con l'effusione benedicente del suo grande cuore di Madre e Regina.

Prima comunione.

Nella domenica 5 Settembre i fratelli Olivari AnnaMaria e Mauro di Francesco ben preparati e con consapevole raccoglimento ricevettero la Prima Comunione.

Il Santuario e particolarmente l'altare della Madonna, (ricorrendo la festa del Patrocinio di Nostra Signora) erano sontuosamente addobbati e folto il numero dei partecipanti alla sempre commovente celebrazione.

Nella domenica prima d'Ottobre è il caro fanciullo Roberto de Cot di Antonio a ricevere la Prima Comunione all'altare di Nostra Signora. Per l'occasione tutto è ben preparato nel Santuario... fiori piante ornamentali, luci ed arazzi...anche il fasto dell'apparato esteriore deve far riflettere all'immenso spirituale valore del divino dono di Se stesso che Gesù fa per la prima volta al piccolo comunicando.

Funzione per l'inizio dell'anno scolastico 1965 - 1966.

Il 22 Ottobre i numerosi alunni del glorioso « Istituto Nautico » Cristoforo Colombo » per Capitani e Macchinisti partecipò il Signor Preside e parecchi professori convennero al Santuario per invocare con l'intercessione della Madonna la benedizione di Dio per il nuovo anno scolastico. Ha celebrato la S. Messa comunitaria nell'idioma italiano il R.mo Don Carlo Giacobbe insegnante di Religione che disse opportuno discorso di circostanza. I giovani studenti che occupavano quasi tutta la navata centrale tennero esemplare contegno, partecipando attivamente (corredati dal foglietto guida liturgico) alla celebrazione del sacro rito.

Il cronista

L'annuale festa della Madonna del Boschetto a New York U.S.A

Puntualmente da ormai 35 anni, ai primi di Ottobre d'ogni anno ci giunge notizia della celebrazione a New York City della festa di Nostra Signora del Boschetto a cura dei Camogliesi residenti nei Stati Uniti d'America. E la notizia ci riempie sempre l'animo di rinnovata gioia e consolazione per l'onore, il cordialmente devoto culto reso con tanto amore alla

cara nostra Madonna del Boschetto... e d'ammirazione e gratitudine per quei carissimi nostri concittadini nella ospitale terra d'America, sempre memori del loco natio e delle sue nobili tradizioni religiose e civili. E questi nostri sentimenti d'ammirazione e riconoscenza rivolgiamo in modo particolare alle zelatrici dell'annuale festa in N. Y. — signore: Cincotta Maria - Ca-

therma Raffo — Traverso Anita — Parodi Maria — Ansaldo Rosetta — Senno Elvira—.

Ringraziamo il R.mo Parroco e suoi RR.di collaboratori della chiesa della Madonna di Pompei in New York che accolgono i nostri concittadini celebrando con rito solenne la annuale festa di Nostra Signora del Boschetto.

Ed ecco quanto ci scrissero da New York in data 6 Ottobre 1965:

Rev.mo Monsignor Rettore,

« La ringrazio a nome di tutti i Camogliesi del gentile pensiero, facendo la " Scoperta alla Madonna ... » invocando su di noi la Materna Benedizione di Nostra Signora nel giorno 26 Settembre u. s. Mentre come al solito radunati, abbiamo celebrato la festa della amatissima Nostra Signora del Boschetto nella chiesa parrocchiale della Madonna di Pompei in New York City.

« Fu premesso un triduo di preghiere con funzione alle ore 8 pomeridiane, alle ore 11 della domenica fu solennemente cantata la Messa con predica della Nostra Madonna del Boschetto. Funzione molto bene riuscita, per noi Camogliesi commovente e consolante; ammirata per gli altri molti fedeli che presenziarono ».

Seguono altre interessanti notizie e l'elenco degli offerenti e delle offerte pro santuario e pel bollettino.

Nella speranza che queste nostre note giungano tempestivamente ai nostri concittadini in America prima delle feste Natalizie; certi d'interpretare il pensiero dei devoti di Nostra Signora porgiamo loro sentiti auguri di salute e prosperità. — auguri che per la realizzazione impegnamo in umile preghiera la Gran Madre di Dio la celeste Patrona di Camogli.

Mons. Rettore

OFFERTE

dei devoti in ringraziamento dei benefici ricevuti o per implorare la particolare protezione di Nostra Signora del Boschetto consegnate nei mesi: Luglio-Agosto-Settembre-Ottobre 1965.

PRO SANTUARIO

* 50 = L. 30.900 - Senno Aida, in memoria del defunto marito Antonio. New York.

* 10 = L. 6.180 - Maria Parodi Casareto New York.

L. 20.000 - Enne

L. 15.000 - V. A. - F. G. - Roma. - Bartolotto Chiara e Fortunato in memoria defunta Maria Mortola ved. Bertolotto (decimo anniversario).

L. 10.000 - Emme - Falconi Edoardo, Napoli - Com.te Pezzolo Nicola - Famiglia Bertolotto Ida Tucco ved. Goeta in memoria del marito Mario nel V° anniversario. - A ricordo di Massa Cecilia ved. Barbieri e di Maria Barbieri ved. Marmi. - M. L. - A. C. - A. A. - Clara Massa Chighisola.

L. 5.000 - D'Annibale Emma ved. Bertolotto in memoria defunta suocera Maria Mortola ved. Bertolotto nel decimo anniversario. - B. C. M., Ruta - E. N. - Tommaso e Lina Pompei - N. N. - Sorelle P. - In memoria defunto Elio Voliani - Pastore Rina - Marini Rosetta, Genova - Famiglia Cherubini, S. Pierd'Arena - Campodonico Leonilde - Coniugi Gazzolo - Olivari Paolina.

L. 4.000 - Vodret, Marsiglia - R.mo Canco Marini Elia, Genova - A. B. S. - Cav. Bozzo Gio Batta, Genova.

* 5 = L. 3.090 - Rose Bonti, Bxooklyn Martinelli Tina.

L. 3.000 - Rusca Giulia

L. 2.000 - A. L. - Oneto - Guano - M. A. F. S. - Barsi Noemi, ved. Oneto in memoria defunti marito e suocera, Cicagna - A. G., Roma - Maruffi Ottorino - C. S. Genova - Mori Francesco, Genova - Turarolo Antonietta.

L. 1.250 - Olivari Fortunato, S. Martino Rapallo.

L. 1.000 - Vittorio e Caterina Valle - Parodi Giuseppe - Cichero De Gregori - Leali Rizzi Gina - Olivari Nino - Trappani Alloero - Dellacasa Angela ved. Olivari - Schiaffino Prof. Antonio, Ge Quarto - Maggiorni Luigi - R.mo Bisso Pietro, Ge-Castagna - N. N. - Razeto Gina - A mezzo Sig.ra Costanza - Oneto Bartolomeo - Boccoardo Salvatore, Rapallo - Bozzo Maria, Ge-Quinto - A. P. M. - Fravega Pellegrina - M. S. - Y. A. - Famiglia Palumbo - Ognio Prospero fu Santo - Massa Prospero ved. Ina in memoria zil Boselli.

PRO BOLLETTINO

L. 6.180 = a \$ 10 da Ansaldo Rosetta,
Long Island.
L. 3.090 = \$ 5 da Traverso Amita, New
York.
L. 3.090 = \$ 5 da Senno Elvira, New York.
L. 618 = \$ 1 da Tessie Toron, New York.
L. 5.000 - Falconi Edoardo, Napoli
L. 4.000 - Com.te Vittorio Olivari, Genova.
L. 3.000 - Grassone Lilly, Madrid - Gene-
rale Goeta Giuseppe, Roma.
L. 2.000 - Baroni Rosetta, Milano - Oneto
Giov. Battista, Issiglio Canavese - Turarolo
Antonietta - Checchi Simonetti Emilia - M.
C. Genova Cav. Omezzoli Antonio, Roma -
Dr. Enrico Razeto, Verona - Falda Bonelli
Gina, Rivoli Torinese - Marini Lina.
L. 1.500 - Toccalino Pietro.
L. 1.000 - Cacace Gigetia, Genova - R.mo
Pietro Bisso, Ge-Castagna - Parodi Emma-
nuele - Spinadelli Antonietta - Leali Rizzi Gi-
na - Olivari Maria Giulia - Viacava Angela
Renna, Cavi Lovagno - Mortola Adalgisa,
Genova - Simonetti Clea - Trapani Alloero -
Molfino Emilio - Dellepiane Anita G.B., Chia-
vari - Oneto Thea, Genova - Suor Cecilia De-
gregori, Savona - M. M. - Dellacasa Angela
ved. Olivaci - Cipollina Miriam Amoretti -
R.mo Can.co Marini Elia, Genova - Briosco
Andreino, Brizzolara - Chiesa Moggi - R.mo
Malaman Giovanni, Reggio Calabria - Costa
Emma, Ruto - Famiglia Gabrielli - Bisso So-
fia - Dageo Maria, Recco - Casalini Puppo -
A. B. S. Olivari Maria Carla - Famiglia Cor-
siglia - Faloni Teresa, Genova - Cavagnaro
Ida - Tossini Maria - Dellacasa, Genova -
Tossini Pupy Brambilla, Gavirate - Pastore
Rina - Laviosa Rina ved. Magnaldi, Genova -
Botto Chiola Maria Ida, Ruta - Caffarena
Delly - Oneto Bartolomeo - Sorelle Simo-
netti - Famiglia Fazio, Genova - Bozzo Maria,
Ge-Quinto - Tassara Maria, Rapallo - Fami-
glia Mibelli - Bozzo Francesca Razeto, Geno-
va - A. G. - Castello Maria, Ge-Pontedecimo -
Figari Ina Delfino, Verona - Col.lo Gorgoni,
Milano - Massa Clara Chichizola, Genova -
Ferro Emilia - Bozzo Gio Batta, Genova -
Schiappacasse Michele ed Amelia, Geno-
va - D'Aste Bozzo Caterina Morando Carla,
Bordighera - Pisoni Francesca, Isola d'El-

ba - Oneto Maria ved. Schiaffino, Genova -
Antola Nicola Albama - Marini Fortuna-
to, Ge - Pra - Piaggio Luisa - Tossini Oliva-
ri Maria - Cavasso Gian Paolo - Razeto
Emanuele, Genova - Famiglia Checchi, Pieve
Ligure - Bertocci Elide - Massa Amelia, Ge-
nova - Revello Luisa - Rosetta Magnasco To-
nolli - Magniasco Fortunato, Pieve Ligure
Roberto Foppiano, Pieve Ligure.

L. 500 - Vignola Ludovica, Calizzano
Ansaldo Vittorio e Caterina - Magnasco Ro-
setta - Simonetti Prosperina - Traverso Lau-
ra - Chigliola G. B. - Adele Ferrari Dodero,
Genova Fanciulli Onorato - Simonetti Emi-
lia, Genova - Ottoboni Alessandro - Maggio-
lo Rosetta - Linoso Nina - Bixio Ida, Genova
- Schiappacasse Ida, Ruta - Gazzale Maria,
Recco - Schiaffino Gerolamo, Bagliasco -
Venturi Caterina, Genova - Pellegrini Ame-
lia, Riccò del Golfo - Campodonico Leonilde
- Cavassa Rosa Benvenuto.

Offerte per fanciulli ascritti alla particolare
protezione di Nostra Signora del Boschetto.

L. 5.000 - Resti Paola - Schiaffino Gian
Battista - Casetti Cristina.

L. 3.090 = a \$ 5 - Senno: Mickel, Linda
Marok, Stephan, Lisa, N. Y.

L. 2.000 - Chiarini Claudia, Genova.

L. 1.000 - Lesino Carla - Ottelli Franca -
Dellepiane Maura e Loredana, Chiavari -
Brambilla Carlo Maria, Gevrate - Dellacasa
Norma e Mariangela, Genova - Dellacasa
Luigia e Marina, Pegli - Maggiolo Giuseppe
- Fratelli Oneto - Balocco Francesco e Pao-
lo - Corsiglia Annamaria, Giovanna, Rober-
to, Marsiglia - Schiaffino Marco ed Anitrea
di Bruno - Turarolo Paola di Prospero -
Galliadi Paolo ed Andrea.

L. 500 - Venturi Giovannino.

L. 200 - Villa Lucia - Raddaelli Giuseppi-
na - Massa Lucia.

Donativi a riconoscenza di grazie ricevute
per la richiesta intercessione di N. S. del
Boschetto furono offerti parecchi ex voto
cuori d'argento, nonché alcune catenelle d'o-
ro con medaglietta, anelli e piccoli orecchi-
ni d'oro.

Dati demografici della Città

SORRISI D'ANGELO

nel Comune

Barilari Lorenzo di Mario (18-9-1965).
Ratti Mauro di Luigi (22-9-1965).

Porcella Alessandra Maria di Bruno (17-9-65).
Schiappacasse Sara Adelaide di Stefano (24-
settembre 1965).

Aste Diego Ugo di Guido (27-9-1965).

Scarpi Antonio di Mario (7 ottobre 1965).
Chiesa Anna Rita di Mario (9 ottobre 1965).

Bemucci Simon Leonardo di Enzo (11-10-65).
 Olivari Francesco di Giobatta (14-10-1965).
 Federici Silvia Sabrina Monica di Sergio
 (18 ottobre 1965).
 Maggiolo Corrado Luigi di Giovanni (24-10-65).
 Cassinelli Maria Anna di Giuseppe (4-11-1965).
 Olivari Maria di Franco (19 novembre 1965).
 Schiappacasse Amedeo Giacomo di Guido
 Prospero (23 novembre 1965).

Fuori Comune

Camozi Marta di Giovanni (Orbia, 5-9-65).
 Isetti Sandra Angela Maria di Benito (Rapallo, 25 settembre 1965).
 Olivari Paolo Flisio Michele di Michele (Genova, 29 settembre 1965).
 Cerutti Davide Filippo Francesco di Giovanni (Nervi, 21 ottobre 1965).
 Ceruti Cristina Anna Maria di Gianfranco (Bologna 19 ottobre 1965).
 Capurro Francesco Agostino di Giovanni Battista (Genova 19 ottobre 1965).
 Gazzale Maria Silvia Concezione di Giovanni (Genova, 6 novembre 1965).

FIORI D'ARANCIO

nel Comune

Stagnaro Antonio di Gerolamo e Pesce Angela di Antonio - Parr. S. Maria 11-9-1965.
 Pavani Giorgio fu Mino e Parodi Pierina di Giovanni - Parr. S. Rocco 11-9-1965.
 Alessandri Marcello fu Luigi e Zino Anna Maria di Angelo - parr. S. Rocco 11-9-1965.
 Capponi Franco Domenico fu Francesco e Carbone Elisa di Giovanni - parr. S. Rocco 12 settembre 1965.
 Ferretto Giorgio di Giuseppe e Lagomarsino Silvana di Eugenio - parr. S. Michele Arcangelo 19 settembre 1965.
 Lombardo Manlio Giuseppe fu Pasquale e Roccatagliata Franca di Michele - parr. San Rocco 18 settembre 1965.
 Bianchi Paolo Ernesto di Maurizio e Marchi Maria Grazia di Artichiano - parr. San Michele Arc. 18 settembre 1965.
 Aldi Dario di Giuseppe e Vaghi Adriana di Alberto parr. Santa Maria 20-9-1965.
 Sannino Antonino fu Antonino e Senes Aurelia di Giuseppe - parr. S. Rocco 25-9-65.
 Peragallo Filippo di Nicolò e Mazzapica Carla di Arnaldo - parr. Santa Maria 25-9-65.
 Casarosa Giorgio di Attilio e Barbatì Mariagrazia di Nicola - parr. San Rocco 28 settembre 1965.
 Calissano Pietro di Mattia e Pellini Anna di Cesare - parr. S. Rocco, 3-10-1965.
 Azzini Adriano di Guido e Mariani Maria Rosa fu Giovanni - parr. San Michele Arcangelo 3 ottobre.
 Marchi Mario fu Vittorio e Olivari Prospera di Giacomo - parr. San Rocco 4-10-65.

Castagnola Antonio di Sebastiano e Turchi Battistina fu Ausilio - parr. Santa Maria, 3 ottobre 1965.
 Senesi Enrico Luigi di Carlo e Cresci Antonietta fu Alessandro - parr. San Rocco 11 ottobre 1965.
 Chino Agostino di Giuseppe e Massone Marisa di Amedeo - parr. San Michele Arc. 16 ottobre 1965.
 Arboceò Adriano fu Giambattista e Vansiro Teresa di Francesco - parr. San. Rocco 16 ottobre.
 Francini Franco di Augusto e Po Maria Luisa fu Vincenzo - parr. S. Rocco, 16-10-65.
 Ferruccio Lorenzo di Fulvio e Antola Giuseppina di Nicolò Elia - parr. S. Michele Arcangelo, 17 ottobre 1965.
 Ogno Santo di Prospero e Villa Jole di Angelo - parr. San Rocco 17 ottobre 1965.
 Peragallo Benito Filippo di Angelo Vittorio e Capurro Miranda di Emanuele - parr. San Michele Arcangelo 21 ottobre 1965.
 Baschieri Tommaso di Pietro e Santolini Giovanna fu Luigi - parr. Santa Maria 21 ottobre 1965.
 Mmuccia Giuseppe di Saverio e Schiaffino Maria fu Nicolò - parr. Santa Maria 23 ottobre 1965.
 Leporatti Sandro fu Arsede e Ardito Maria Luisa fu Emilio - parr. S. Michele Arc. 28 ottobre 1965.
 Rossolini Graziano di Guido e Cocorullo Rosa di Maria - parr. San Rocco 30-10-65.
 Vio Giuseppino di Giuseppe e Galloni Rosalba di Athos - parr. S. Maria, 4-11-1965.
 Bozano Paolo Enrico di Pietro e de Martiis Laura di Guglielmo - parr. S. Rocco, 27 novembre 1965.
 Maddalena Andrea di Erasmo e De Marco Maria di Raffaele - parr. S. Maria, 2 dicembre 1965.

Fuori Comune

Peragallo Roberto di Giuseppe e Castagnola Pierino di Andrea - Recco - parr. San Giovanni Battista 18 settembre 1965.
 Passano Stefano fu Giuseppe e Rosaguta Luigia di Mario - Recco parr. San Giovanni Battista 18 settembre 1965.
 Baroncelli Italo di Astorre e Fregara Maria Carla di Aristide - Sestino parr. del capoluogo 13 agosto.
 Brunetti Fortunato di Marco e Villi Maria Rosa fu Giuseppe - Rapallo parr. S. Michele di Pagana 4 ottobre 1965.
 Tontini Nevio di Paolo e Costa Vitalina di Giuseppe - Sestino parr. della frazione Palazzi 9 ottobre.
 Zuddas Antonio di Leandro e Ghiggeri Adriana di Giovanni - Chiavari, Santuario di S. Antonio 9 ottobre 1965.
 Ardito Giovanni di Emilio e Demi Luciana di Giuseppe - Rapallo parr. Santi Gervasio e Protasio 16 ottobre 1965.

Siri Ugo di Attilio e Ferraroni Gloria di Domenico - Casina Oratorio di Trinità 17 ottobre 1965.
 Gennaro Giovanni di Gio Batta e Guastalli Maria Teresa di Enrico - Vimodrone, parrocchia S. Remigio, 28 ottobre 1965.
 Canevello Angelo di Agostino e Fabris Ermilia fu Paolo - Rapallo, Santuario di Montalegro, 21 novembre 1965.

ALL'OMRA DELLA CROCE

nel Comune

Teppati Cesare fu Lodovico (12-3-1884) marito in 2° di Bartoloni Rina - Salita Favale 4 - † 23-9-1965.
 Bozzo Maria Caterina fu Nicolò (28-1-1898) ved. Schiappacasse Benedetto - via Repubblica, 42 † 3 ottobre 1965.
 Aschedamini Gentilia fu Agostino (16-11-1899) moglie di Rattazzi Mario - via Bozzo, 18 † 7 ottobre.
 Mortola Antonio Simone fu Diego (30-11-1883) marito di Mortola Maria - via S. Nicolò 3 † 13 ottobre.
 Valle Nicoletta fu GioBatta (21-8-1865) ved. Olivari Prospero - via 20 settembre, 6 † 18 ottobre.
 Gori Zelmira fu Cesare (20-11-1883) nubile - via San Bartolomeo, 20 † 2-11-1965.
 Andreini Amelia fu Stefano (1-2-1900) vedova Rum Luigi, via Piero Schiaffino 28 - † 4 novembre 1965).
 Bozzo Filomena fu Fortunato (24-8-1893), nubile - Via Ruffini 5 - † 6 novembre 1965.
 De Barbieri Maria fu GioBatta (2-7-1873) nubile - via Ruffini, 1 † 12-11-1965.
 Catullo Domenico fu Pietro (21-10-1908) marito di Ferrarin Clelia - via Piero Schiaffino 6-2 - † 13 novembre 1965.
 Degregori Faustina Marta fu Filippo, vedova Razeto Fortunato (13 maggio 1890), via 20 Settembre, 5 - † 18 novembre 1965.
 Cuneo Francesco Luigi fu Fortunato (27 novembre 1878) marito di Oneto Maria Pellegra - Corso Mazzini, 17 - † 27 nov. 1965.

Nell'Ospedale Santi Prospero e Caterina

Bergeret Paul Georges fu Louis (17-10-1899) marito di Gervais Germaine - cittadino francese † 20 settembre 1965.
 Razeto Caterina fu Stefano (9-8-1877) nubile † 26 settembre.
 Chiesa Luigi Maria fu Luigi Francesco (24-2-1886) marito di Schiappacasse Andreina † 3 ottobre.
 Carminati Teresa fu Battista (21-8-1910) nubile, suora † 20 ottobre.
 Simonetti Francesco fu Luigi (29-6-1890) celibe † 25 ottobre.

D'Amico Annunziata fu Nazzareno (29-1-1912) moglie di Pozzo GioBatta † 26 ottobre.

In altri Comuni

Lanaro Lelio fu Pitro (28-11-1907) marito di Bozzo Teresa - Genova Sampierdarena † 6 settembre.
 De Oregori Teresa di Stefano (11-7-1965) neonata Genova † 11 agosto 1965.
 Audoly Giuseppina fu Ernesto (14-3-1885) vedova Strazza Ugo - Ronco Scrivia † 2 ottobre.
 Bardi Angelo fu Stefano (11-8-1884) marito di Bancalari Giovanna - Genova † 14-9-65.
 Pezzolo Antonietta Elisa detta Ofelia fu Emanuele (21-4-1895) nubile - Genova † 24 settembre 1965.
 Costi Armando Enrico Carlo di Luigi (8-1-1940) celibe - Genova 1.0 ottobre.
 Bellagamba Mario Rocco fu Antonio (16-8-1879) marito in 2° nozze di Cavallo Santa Stefania - Zoagli † 7 ottobre 1965.
 Tonietti Enrico fu Ottavio (14-3-1895) celibe - Montelupo Fiorentino † 12 ottobre.
 Colombi Prospera Caterina fu Assunto (6-8-1892) ved. Dimetti Amedeo - Savona † 17 ottobre 1965.

COSTUI E' UN GIOVANE, nato in un oscuro villaggio, figlio di una contadina. E' cresciuto in un altro villaggio, ha lavorato in una bottega da falegname fino a 30 anni, poi per tre anni ha percorso i paesi predicando. Non ha mai scritto un libro; non ha mai avuto cariche. non ha mai posseduto una casa; non ha mai avuto una famiglia. Non è mai andato a scuola; non è mai entrato in una grande città; non è mai andato più di 200 miglia lontano dal posto dove è nato; non ha mai fatto nessuna delle cose che di solito accompagnano alla grandezza; non ha altre credenziali che le proprie.

Quando era ancora giovane la pubblica opinione si ribellò contro di lui. I suoi amici lo abbandonarono, e fu consegnato ai suoi nemici. Fu sottoposto ad una beffa di processo, e venne inchiodato ad una croce fra due

ladri. Mentre stava morendo, i suoi esecutori si giocarono l'unica cosa che possedesse sulla terra: il suo abito. E quando morì, fu posto a giacere in una tomba prestata, per pietà da un amico.

Dicimannove secoli sono cominciati e sono finiti; ed oggi Egli è la figura centrale di tutta la razza umana e la guida del progresso. E son certo di

essere nel vero, se dico che tutti gli eserciti che mai abbiano marciato, tutte le flotte che siano mai state costruite, tutti i parlamenti che mai si siano riuniti, tutti i monarchi che mai abbiano regnato, messi insieme, non hanno influito sulla vita dell'uomo di questo mondo quanto quella unica VITA SOLITARIA.

(Anonimo)

Rassegna cittadina

Consiglio Comunale.

Nella seduta straordinaria del 21 giugno presenti tutti i Consiglieri, il Consiglio Comunale ritenendo che il funzionamento della Civica Biblioteca debba essere meglio regolarizzato, ha deliberato il nuovo Regolamento costituito da trenta articoli creando tra l'altro un Consiglio di Amministrazione che disciplini l'indirizzo culturale, pedagogico ed apolitico dell'istituzione.

Circa la definizione dei rapporti con la Società « Tevere » per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, richiamato l'ordine del giorno approvato ad unanimità nella precedente seduta del 19 aprile u. s. è stato deliberato che il Sindaco si avvalga della facoltà di disdire la convenzione e, persistendo le inadempienze della società, prosegua l'azione intrapresa ricorrendo all'applicazione della clausola compromissoria e cioè all'anticipata risoluzione del contratto. In base poi a quanto deliberato, è stata nominata la speciale Commissione che è risultata così composta: Trebiani Peppino, Ferrari Silvio, Gandolfi Angelo, Mortola Prospero, Bertello Elio, Maggioni Romano.

— Sulle lamentate violazioni alle norme regolanti le costruzioni nuove e le modifiche di quelle esistenti, in

zone sottoposte a vincoli pianistici, il Consiglio, fatta accurata disamina della pratica risalente ad alcuni anni fa, e dopo numerosi interventi ha deliberato ad unanimità che vengano adottati dall'Amministrazione tutti i provvedimenti conseguenziali alle palesi violazioni di legge in materia edilizia.

Nella prosecuzione della seduta, il 29 giugno, presenti 17 consiglieri, rispondendo ad un'interpellanza, il Sindaco e l'assessore addetto hanno dato assicurazioni circa i provvedimenti adottati ed adottandi per il più efficace e moderno funzionamento del civico mattatoio.

— Circa l'impianto di un Radiofaro sul monte di Portofino il Consiglio ha svolto una lunga discussione che si è conclusa con la votazione unanime di un ordine del giorno col quale si protesta contro la scelta della località dove installare l'impianto V.O.R. e contro la minacciata deturpazione delle bellezze naturali del Monte di Portofino, deliberando di promuovere azioni presso tutti gli Enti competenti e d'impegnare Parlamentari, Amministrazioni Comunali e Provinciali alla soluzione del problema salvaguardando l'interesse di Camogli.

— Il Consiglio poi dopo breve discussione ha deliberato di assumersi 1/4 della spesa di L. 20.000 milioni,

presentata dal Genio Civile, per i lavori di difesa dell'abitato, dal Rivo Giorgio al Rivo Gentile, da rimborsarsi allo Stato in venti anni senza interessi.

— Il Consiglio ha deliberato di effettuare, in economia diretta, i lavori di sistemazione del tratto di Via Romana per Bana, dalla Cappelletta alla località S. Bartolomeo, (m. l. 260; m. 570) per L. 784.000 in cui L. 450.000 già versate dai privati e L. 334.000 a carico del Comune.

— E' stata approvata la concessione in uso precario della ex cisterna comunale sita sotto la piazzetta antistante il ristorante Tony alla signora Cangioti Agostina per trasformarla in magazzino a sua disposizione, sostenendo a sue spese i lavori di adattamento e pagando un canone annuale di L. 120.000 con regolare convenzione.

— E' stata accolta l'istanza dell'avvocato Aldo Magone di Torino per la concessione di un passo carriabile in via Lagno con obbligo all'interessato di raccordarlo, anche mediante scalletta ad uso pubblico, con via Franco Molino e di darlo in donazione al Comune.

— Si è poi approvato l'aumento di un autoveicolo in servizio da noleggio per un Autopullman Fiat 309 con 20 posti, della SCAL.

— A far parte del nuovo Consiglio del Patronato scolastico sono stati nominati il Cap. G. B. Olivari assessore alla P. I. ed il dott. Prospero Bertolotto ufficiale sanitario.

— All'unanimità è stata votata la spesa nei limiti del preventivo di L. 1.300.000 per il trasferimento dei macchinari dall'Istituto Nautico all'Istituto Professionale.

— E' stata infine ratificata la delibera della Giunta, relativa ai lavori di pubblica illuminazione in via Romana dal Cimitero a S. Anna, per L. 170.575.

Il bilancio preventivo.

Per il 1965 è stato ampiamente discusso per tre sedute e finalmente approvato con 10 voti favorevoli, 4 contrari, 5 astenuti, 1 assente.

Nella relazione del Sindaco si sono esposte le attuali principali esigenze del Comune e la situazione economico-finanziaria in rapporto alle opere da eseguirsi. I capigruppo hanno esposto la loro critica e le loro raccomandazioni.

Consiglio comunale.

Nella seduta del 24 ottobre u. s. presenti 18 consiglieri, in sessione ordinaria sono state discusse le seguenti pratiche:

1) Contro la proposta del Genio Civile di provvedere all'approvvigionamento idrico del Comune di Portofino mediante utilizzo della sorgente « Caselle » nel nostro Comune, sentita la relazione del Sindaco e dopo vari interventi è stato approvato ad unanimità l'operato del Sindaco e della Giunta invitando a proseguire nell'azione intrapresa facendo presente che tale sorgente utilizzata ad immemorabili dagli abitanti di S. Fruttuoso, S. Nicolò, S. Rocco e Ruta ha una portata variabile da 100 a 80 mc. g. insufficiente alle esigenze degli abitanti specialmente nella stagione estiva e che a Portofino occorre meglio provvedere con prelievemento da Rapallo attraverso le nuove condutture in corso, prolungandole fino a Paraggi.

2) Con voti 17 favorevoli ed 1 astenuto il Consiglio ha approvato l'esecuzione di lavori di riparazione alla palestra ed ai servizi igienici per una spesa di L. 1.400.000 come da perizia allegata, da farsi in economia diretta sotto la direzione dell'Ufficio tecnico Comunale; ha anche deliberati il rifacimento alla pavimentazione per una spesa di L. 1.150.000 a licitazione privata.

3) Lavori nella zona di Migliaro. Allo scopo di consentire l'abitazione alla Casa-INA già assegnata ai bene-

tenere la Giunta ha proposto di stabilire tutta la spianata che si è avuta formando, spostando la cabina dell'ENEL, creando un'isola bitumando la piazza e costruendo una strada di accesso all'edifizio popolare. La spesa preventivata in L. 2.365.750 vorrebbe finanziata con il concorso del 50% da parte della Soc. Nuova Camogli che ha in corso un nucleo abitato nella zona, a seguito dei deterioramenti causati. Inoltre sono stati approvati ad unanimità i lavori per la costruzione di una strada rotabile di accesso alla Casa INA e d'un tronco stradale pedonale per una spesa di Lire 2.116.275 nonché di un tronco di fognaatura per L. 650.000, quest'ultimo lavoro affidato all'ufficio tecnico comunale mentre gli altri a licitazione privata.

4) E' stata nominata la Commissione giudicatrice per il Concorso pubblico per esami ad un posto di applicato di terza classe.

5) E' stato approvato il bando di concorso pubblico per titoli e per esami al posto di Capo dei Vigili urbani delegando la Giunta ad elevare possibilmente il limite minimo di età (anni 30) e della statura stabilita di m. 1,70 sulla base delle osservazioni fatte nella seduta.

6) E' stato dato incarico all'arch. prof. Rosalino Moltedo di studiare ed appuntare un prospetto per la sistemazione del Museo Marinaro di Camogli.

7) Sono stati approvati i conti consecutivi per gli esercizi finanziari 1962-1963 con 8 voti favorevoli, 1 contrario e 9 astenuti su 18 votanti.

8) Venne nominata la Commissione Comunale per il Turismo costituita dal Sindaco presidente e dai consiglieri Olivari G.B. - Bertello Elio - Ferrari G.Bono Ischerato Roberto - Gandolfi Angelo - Mortola Giacomo.

9) Ha deliberato l'acquisto di n. 30 copie del volume « Camogli ».

10) Sono stati deliberati le recensioni dei canoni annuali degli immobili di proprietà comunali.

E' in stampa il libro « Camogli ».

Volume brevemente rilegato e con copertina a colori, comprendente 56 fotografie di Camogli antiche - epoca 1850-1920 - e di documenti del Museo di Camogli.

Tra gli argomenti trattati - quattro di che sono scomparsi o che stanno scomparendo.

Personaggi degli ultimi cento anni di storia cittadina, tradizioni, folklore ecc.

I camogliesi che si trovano nelle Americhe, per poter rivedere il loro paese come lo hanno lasciato 30, 40 e cinquant'anni addietro, possono mandare prenotazione scritta presso l'Azienda Autonoma di soggiorno Camogli, oppure all'Amministrazione del Santuario di N. S. del Boschetto. Il libro verrà inviato nel mese di dicembre contrassegno di lire 2.000 la copia.

Nella Croce Verde.

A seguito delle dimissioni del Presidente Antonio Fichera, il Consiglio della pubblica assistenza si è riunito ai primi di novembre ed ha nominato il nuovo Presidente nella persona del Sig. Giovanni Traversoni già segretario. A Segretario è stato eletto il Sig. Aldo Figari.

Uno studio scientifico sulle frane del Castellaro e di S. Rocco.

Mentre il Ministero dei Lavori Pubblici sta esaminando la relazione del dott. Valdinucci del servizio geologico del Ministero per includere l'abitato S. Rocco tra quelli da consolidare a spese dello Stato, l'Istituto di geologia dell'Università di Genova ha pubblicato il 2° volume dei suoi « Atti » in cui è contenuto uno studio del dott. Remo Terranova che esamina ampiamente il problema tanto nelle sue cause e nella sua intensità quanto nelle sue conseguenze e nei suoi rimedi. E' stata anche compiuta una serie di in-

dagini dopo vari sopralluoghi e rilevamenti per rilevare il comportamento idrologico e la trattazione della stratografia nella zona.

Oltre la cronistoria delle varie frane lo studio contiene la illustrazione con fotografie con carta geologica e con un prospetto panoramico della gravità del problema e dell'urgenza della radicale soluzione.

Il Consiglio Comunale.

Ha proseguito le sue riunioni nei giorni 21, 24 novembre per svolgere una serie di interpellanze e nozioni sui vari problemi di maggiore attualità.

L'applicazione nel Comune della Legge 167 per l'edilizia economica e popolare ha occupato tutta la seduta domenicale per concludersi colla votazione ad unanimità. E' stata nominata una Commissione di 4 Tecnici: l'arch. Francesco Ghirardi, l'ing. Alessandro Mantero, l'ing. Benedetto Merello e l'arch. Jean Oneto per la stesura del prospetto previsto dalla legge ed è stato dato incarico alla Giunta di stanziare un bilancio per il 1966 la somma di 4 milioni per le spese relative.

La Commissione dovrà reperire le aree per case popolari modificando anche il piano regolatore secondo le esigenze della popolazione.

Sul prospetto Radiofaro di Portofino si è discusso un'altra intera seduta per due ore in aula e un'ora di colloqui nell'ufficio del Sindaco per trovare un accordo unanime su un ordine del giorno in relazione all'ulteriore azione da svolgere contro l'impianto VOR concludendo con un nulla di fatto, previa la reiezione di due ordini del giorno. Il Consiglio discuterà ancora restando per ora fermo sulla delibera 29 giugno u. s. contraria al prospettato Radiofaro per la difesa ed integrità del monte di Portofino.

Consiglio Comunale.

Proseguendo le sue sedute, il 22-11 u. s il Consiglio ha discusso sulla situa-

zione sociale-economica della nostra città nominando all'uopo una Commissione composta da una rappresentanza paritetica del Consiglio e da un gruppo di esperti di cui faccia parte almeno un economista, un sociologo ed un urbanista per accertare lo stato di fatto, indicare le linee di sviluppo e presentare alternative per le opportune scelte. All'unanimità è stata approvata la proposta del Sindaco ed a membri della stessa sono nominati i consiglieri Bertello, Ferrari, Maggioni, Mortola Giacomo, Mortola Prospero, Olivari Biagio.

Altra commissione è stata, su proposta del Sindaco votata ad unanimità per la formazione di un regolamento per lo svolgimento delle sedute consiliari; ne fanno parte Bertello Ferrari G., Fochesato, Massa, Massa G., Martola G., Olivari GB.

E' stata per contro respinta con 9 voti contro 5 e 4 astenuti la mozione diretta a costituire un'altra Commissione Consiliare d'inchiesta sui pubblici servizi appaltati a ditte private, acquisti ed alienazioni di beni immobili da parte del Comune, attività degli organi comunali competenti in materia edilizia e conformità dei fabbricati costruiti e modificati alla legge vigente, ogni episodio o materia di che il Consiglio deliberasse in seguito all'esame della stessa Commissione.

Negli interventi si sono rilevati: 1) che la mozione fa accuse tendenziose e generiche e che i firmatari se hanno elementi precisi su irregolarità e colpe agiscano in via legale assumendo le dovute responsabilità; 2) che già la Giunta Provinciale Amministrativa a raccolto ricorsi contro la « Tevere » e la cessione dell'area di S. Bartolomeo; 3) che sono inutili certe Commissioni che fanno perdere il tempo e generano sfiducia e denigrazione. Il Sindaco ha concluso dichiarando che tutti gli atti dei decorsi atti amministrativi hanno subito il prescritto iter burocratico e pertanto non ricorrono gli estremi per costituire una commis-

sione d'inchiesta: i consiglieri, se del caso, dovrebbero presentare denuncia precisa salvo a determinare l'autorità competente sia in sede civile sia penale.

Due pescatori premiati.

In occasione del XX di fondazione della Confederazione cooperativa italiana, i due noti pescatori cittadini, Lorenzo Gelosi « Gen » e Viacava Lorenzo « Napoli » sono stati premiati con medaglia e diploma avendo svolta attività peschereccia da oltre venticinque anni. Alla lieta riunione intervennero l'avv. cav. Riccardo Voglione presidente onorario della Confederazione Cooperativa Italiana, il direttore della Unione Provinciale di Genova rag. Federico Redaelli, il rag. Giuseppe Schiaffino segretario della Cooperativa Tonnara, Mons. Arciprete Can. Francesco Urbano.

Il Sindaco all'On. Moro.

In relazione a quanto discusso in Consiglio circa la minacciata installazione di un Radiofaro sul Monte di Portofino il nostro Sindaco ha rivolto un motivato appello al Presidente del Consiglio on. Moro al quale è stata rimessa la definitiva decisione « esprimendo profonda soddisfazione e certezza decisione obbiettiva e tale da non deturpare irrimediabilmente bellezze naturali Monte Portofino sussistendo possibilità soluzioni diverse rilevabili scrupolosi accertamenti tecnici in loco, estesi allineamenti verso ponente Aeroporto... ».

Avv. Enrico De Gregori.

Opere Pubbliche nella Provincia.

Nel presentare il bilancio preventivo per il 1966 il Presidente della nostra Provincia avv. Francesco Cattanei e l'assessore alle finanze avv. Mario De Barbieri hanno illustrato l'attività della Provincia specificando i lavori da eseguirsi nell'interesse pubblico.

Crediamo interessante rilevare i col-

legamenti e le strade progettate ed in corso d'attuazione come l'apertura al traffico dell'autostrada Genova - Sestri Levante, l'inaugurazione del tronco Recco-Rapallo, gli appalti dei lavori dell'autostrada dei fiori, della Sestri Levante-Livorno, della Torino-Piacenza che direttamente apportano grandi vantaggi alla nostra Provincia come l'ampliamento della « 45 » e della strada alla Fontanabuona ed il traforo Bargagli Ferriere.

NECROLOGI



DAPUETO GEROLAMO
(1902 — 1964)

Gerolamo Dapuetto, fu Prospero e Maria Dapuetto, nato ad Hoboken, New Jersey, il 2 Ottobre 1902 ivi moriva il 23 Dicembre 1964.

Egli era sopravvissuto al fratello Fortunato Dapuetto e alla sorella Beditta Dapuetto Hayes.

Pur essendo nato negli Stati Uniti, egli aveva trascorso un tempo considerevole a Camogli, da dove la sua famiglia era venuta; e dove egli aveva tanti, tanti amici. Lui e la sorella erano ardenti devoti della Madonna del Boschetto, tanto a Camogli che in America. Tutti gli anni egli soleva assistere alla Messa in onore della Madonna del Boschetto nella Chiesa di Nostra Signora di Pompei nella città di New York, e provava una grande gioia di essere là ad onorare la Madonna; e, dopo la Messa, recarsi a far visita ai suoi amici Camogliensi colà residenti.

Il giorno 9 agosto 1965 piamente dece-
deva il

Sac. PERAGALLO PIETRO

fu Luigi e fu Magnasco Giuseppina, nato a
Ruta di Camogli il 13 Marzo 1889, ordina-
to sacerdote il 24 luglio 1914; già Vicario
cooperatore a S. Rocco di Parodi, a S. Ol-
cese. Prefetto di disciplina in Seminario,
Vicario cooperatore ed Economo a Cerane-
si, quindi a Molassana, ad Apparizione, Pie-
ve Ligure, Arenzano e S. Erasmo di Voltri,
cane Parroco a Carnoli, cappellano Suore,
Canonico onorario a S. M. delle Vigne.

Da queste note fornite dalla Cancelleria
Arcivescovile di Genova, ben chiaramente
appare la indefessa operosità apostolica
della cinquantennale vita sacerdotale di Don
Pietro.

E' superfluo ricordare la sua filiale de-
vozione alla Madonna del Boschetto. Sem-
pre partecipe all'annuale convegno dei sacer-
doti camogliesi al Santuario; suo partico-
lare compito quale provetto fotografo, scatta-
re il gruppo degli intervenuti, nelle sue
frequenti visite alla sua Ruta, non lasciava
mai sostare al Santuario, e provvedersi di
immagini di N. Signora per diffonderne la
devozione presso i fedeli affidati alle sue
cure.

Lo pensiamo a godere il premio delle sue
virtù ed apostoliche fatiche, tuttavia in-
vitiamo i lettori ad una preghiera di suf-
fragio per questo degno sacerdote nostro
concittadino.



Il 1.º d'Ottobre u.s. segnò la fine della
giovane esistenza di: (anni 25)



ARMANDO COSTI

mentre la vita gli sorrideva nel soave alo-
ne dell'amore che doveva presto congiun-

gerlo nell'eterno vincolo a formarsi una fa-
miglia tutta sua. Computi con esito felice
gli anni di scuola prescritti si iniziò al la-
voro dipendente da impresa edile. Oppon-
più specificatamente alle opere della vita di
mare, pescatore, marinaio -- Per suo carat-
tere brioso e cameratesco, non mai ecces-
sivo, era ben voluto da tutti, aveva in pregio
e nella pratica i doveri religiosi e la sua
dipartita fu accompagnata dai Sacri carissimi
della Fede. Ai funerali partecipò folla di
popolo. Cristiane condoglianze porgiamo ai
parenti e alla famiglia Janotti.



Amorosamente assistita dai famigliari in
particolare dal carissimo nipote Mario Mir-
ko che cotanto amava lasciava con serenità
questa terra di dolore, confortata dai SS.
Sacramenti:



MARIA ERSILIA DE GREGORI

1886 — † ottobre 1965

Devotissima della cara Madonna del Bo-
schetto; nello spirito e nell'opera conso-
rella del Terzo Ordine Francescano. D'animo
generoso era sempre pronta a lenire l'altrui
ambascia con le opere di carità e di bontà,
silenziosamente. Il Dio di Misericordia l'ac-
colga nel suo regno di pace, da dove conti-
nuerà a vegliare sui suoi cari che intensa-
mente amava e ne era affettuosamente ria-
mata.



Nella notte del 6 settembre u. s. è man-
cato in modo cristiano ed esemplare il no-
stro carissimo amico e collaboratore



Cav. Ing. MARIO ONETO

Un lutto gravissimo per la famiglia ed anche per la nostra parrocchia.

Così il Padre dei « Servi di Maria di Genova »:

...Ed il Santuario del Boschetto piange nella dipartita dell'Ing. Oneto, un fervente devoto della nostra Madonna che amava di quel tenero filiale affetto tradizionalmente sentito da ogni autentico Consigliere Autorevole membro del Consiglio d'Amministrazione del Santuario, con tanta dedizione con devoto entusiasmo e la nota perizia presiedeva e dirigeva i lavori di sistemazione tuttora in corso.

Ripertiamo dal giornale « Il notiziario edile »:

...« Laureatosi a Genova in ingegneria nel 1923, ha esercitato inizialmente la professione presso l'O.E.G. Già nel 1940 ha fondato e diretto un'impresa di costruzioni in società con l'Ing. Croveri, impresa che ha contribuito alla costruzione e alla ricostruzione di importantissimi edifici in Genova. Successivamente ha diretto la sede di Genova dello Sogene.

Era presidente sin dalla fondazione della Scuola Edile Genovese alla quale si è dedicato con amorevole ottacamento. E' stato anche per lunghi anni Vicedirettore e poi consulente Tecnico dell'Istituto Autonomo delle case Popolari di Genova.

Uomo di grandi doti morali, competente equilibrato, attivo e soprattutto privo di ogni esibizionismo per la Sua grande modestia, era la bontà personificata... ».

Al Santuario non appena avuta la triste notizia furono celebrate SS. Messe di suffragio — Mons. Rettore con gli amministratori Sig.ri Avv. Gio Batta Degregori e Vincenzo Riccobaldi presenziarono ai funerali imponenti celebrati nella nuova chiesa parroc-

chiale dei Servi di Maria — e nel giorno trigesimo della morte all'altare della Madonna ancora messa ed esequie solenni in suffragio del carissimo Ingegnere. E non cesseremo di pregare per Lui per la sua eterna pace e gloria.

Doverosa riconoscenza da parte nostra, e fiducia che dal cielo interceduta da Dio, benedizione al nostro Santuario, conforti alla sua amata famiglia cui ancora e sentitamente rinnoviamo cristiane condoglianze.



IN MEMORIAM

La sig.ra Virginia Canepa, ricorrendo il 30 Novembre il 5.º anniversario della morte del marito

Sig. SILVIO CANEPA

lo ricorda al pio suffragio dei buoni camogliesi che sempre l'ebbero in cotanta stima ed amicizia.



IN MEMORIA DI GIOVANNI GIACHINO

Vogliamo partecipare ai nostri fedeli lettori e devoti della Madonna del Boschetto che il 5 ottobre u. s. dopo brevissima malat-



tia è deceduto in Genova il sig. Giachino Giovanni il quale, fin dalla fondazione, ha curato l'illustrazione del nostro Bollettino come anche quella della maggior parte dei quotidiani e dei periodici di Genova.

Nato a Voltri li 2-6-1907 di animo mite, affabilissimo con tutti, laborioso, retto e signorile, cristiano praticante, era molto stimato dalla numerosa clientela del rinomato stabilimento Fotoincisioni A. Ceriale di Genova.

All'affezionato nipote sig. Ubaldo Ceriale, a tutti i congiunti inviamo sentite condoglianze.